

SALONE DEI GIOVANI ARTISTI

FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ 1979

PALAZZO DELL'ARTE - PARCO SEMPIONE
6-16 SETTEMBRE

una rassegna
di 400 opere
quadri e sculture
di artisti
d'ogni parte d'Italia
un panorama
delle tendenze artistiche
dell'ultima generazione

Il Salone dei giovani artisti, che la Direzione del Festival nazionale de "l'Unità" ha deciso di organizzare quest'anno al Palazzo dell'Arte, vuole essere un'occasione d'incontro e di confronto tra gli scultori e i pittori dell'ultima generazione. Occasioni come questa non se ne sono davvero molte in giro. La crisi degli Enti ufficiali che dovrebbero interessarsi ad iniziative del genere è ben nota, né sembra che vi siano segni di risanamento assai prossimi. Sempre più difficile diventa per i giovani artisti trovare le sedi per esporre, farsi conoscere, definire nel rapporto con gli altri. Talune sedi culturali in questo senso prese da circoli, associazioni e gallerie private, appaiono anche inferiori, restano limitate e rare. Questo Salone dei giovani artisti, che avrà al pari a Milano nel quadro della campagna per la stampa comunista, non pretende assolutamente di presentarsi come sostituto di qualcosa di serio e di efficiente che dovrebbe farlo in questo campo di chi ha gli strumenti e l'investitura per farlo, ma pretende di essere l'ultima occasione, un invito a fare, a proporre con basi più larghe e mezzi più adeguati un analogo scopo.

Un fatto d'importanza e di serietà lo sono questi Salone a salutare correnti dei giovani artisti, che a nostro parere hanno le condizioni favorevoli numerose e immediate. I giovani artisti hanno infatti risposto prontamente e giro di posto, da ogni parte d'Italia: giovani artisti già noti, meno noti, sconosciuti o quasi. Ne è risultato una rassegna, crediamo, sufficientemente rappresentativa, dove appare presente la diversità delle tendenze che attualmente si dispiegano nel campo delle arti figurative.

Del punto di vista organizzativo questo Salone ha necessariamente dovuto puntare su di una serie di limiti fondamentali in base a una conoscenza della situazione artistica giovanile oggettivamente difficile, mettendo in conto tutti i rischi di involontaria dimenticanza, ma soprattutto, nella situazione in cui anche in questo settore si trova la "questione giovanile", delle insormontabili difficoltà d'informazione in materia. D'altra parte la forzosa limitazione dello spazio a disposizione ha imposto le sue drastiche esigenze. Gli limiti che sono partiti da Milano s'aggiungono sul 150, gli artisti che hanno inviato le loro opere sono circa 120. Tenendo presente la stagione estiva, gli indirizzi incerti e altri imponderabili, si può dire che l'accettazione di partecipare a questo Salone è stata unanime.

Per esperienza sappiamo che le mostre d'arte al Festival provinciali e nazionali organizzati al Parco Sempione di Milano hanno sempre ottenuto un larghissimo consenso popolare. Ci basta ricordare qui il pieno successo riscosso dalle mostre sull'arte d'ispirazione civile al precedente Festival nazionale di alcuni anni fa e le successive mostre di Léger, Siquieros, Biondi e Paul Weber. Ognuna di queste mostre ha registrato oltre un milione di visitatori, un numero cioè non registrato da altre manifestazioni del genere. Siamo convinti che anche quest'anno accadrà lo stesso. La novità è anche costituita dalle sedi che ospita la rassegna: il Palazzo dell'Arte, sede tradizionale della Triennale, gentilmente concesso per la manifestazione.

Visitando la rassegna ognuno farà le sue osservazioni, esprimerà i propri giudizi, avanzerà i propri consigli, rifletterà su ciò che meglio si potrebbe fare su questa linea, all'interno di questo discorso. Quanto a noi saremo soddisfatti se l'iniziativa che abbiamo preso in questa occasione potrà sollecitare altre analoghe, più documentate, più informate, più complete, in modo che la conoscenza della mappa artistica giovanile sia adeguata alle esigenze del problema e quindi all'invito di possibili e più fruttuose soluzioni.

Mario De Micheli



Gruppo formato da:
Flavia Passarini
Luigi Proietti
Lamberto Braccaglini
Vincenzo Compagnoni
Daria Petrondeschi

"Solive al Caspale"
tecnica mista
cm. 300x300



Felice Alfano
nato a Bari,
vive e lavora a Torino
"Il Maturo" 1979
tecnica mista



Alessandro Algeri
nato a Milano,
dove vive e lavora

"Manoscritto" 1977
tecnica mista cm. 40x40



Renato Allegiani
nato a Corchugnano,
vive e lavora a Torino
"Senza titolo" 1979
tecnica mista



Luigi Andreola
nato a Torbole Casaglia, vive e lavora a Milano



Piergiorgio Barocchi
nato a Siena, lavora a Siena e Carrara
"Palomae in Amore" 1979
bronzo cm. 50x40x30



Massimo Boni
nato a Milano dove vive e lavora



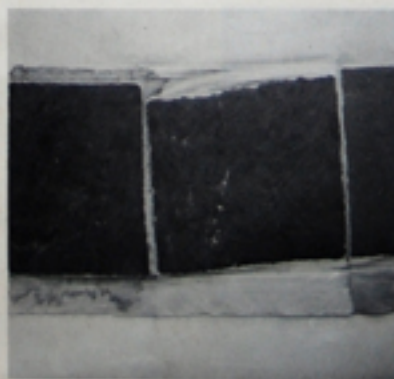
Rolando Berca
nato ad Ancona, vive e lavora a Milano

"Vessali in volo" 1979
vite cm. 100x80



Stefano Legri
nato a Fagnola Valdarno, vive e lavora a Milano

"Ritratto di giovane" 1979
vite cm. 50x50



Gianfranco Bonetti
nato ad Alessandria, dove vive e lavora

"F.P.C. 27" 1979
tecnica mista cm. 71x57x16



Giuseppe Basso
nato a Casio d'Orlando,
vive e lavora a Milano

"L'isola della mia fantasia" 1979
vite cm. 100x150